

UNITA' PASTORALE	BEVADORO	CAMPODORO	POIANA
<p><u>Domenica 4 giugno – Pentecoste</u> Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra At 2,1-11; Sal 103; 1Cor 12,3-7.12-13; Gv 20,19-23</p> <p style="text-align: center;">Salmi della 4ª settimana</p>	<p style="text-align: center;">- ore 9.30: S. Messa del Giorno 30° Di Stona Carmela e mem. def. fam. Salvò</p>	<p style="text-align: center;">- ore 8.30: S. Messa del Mattino Ann. Filippi Adriano Mem. Scarso Lino, Pietro e Elvira</p> <p style="text-align: center;">- ore 10.45: S. Messa <u>sospesa</u></p>	<p style="text-align: center;">- ore 10.00: S. Messa del Giorno con Battesimo Comunitario di Augusto Faggionato di Emanuele e Zoppelletto Roberta - <i>Felicitazioni e Auguri</i> Ann. Lain Nicola, Angelo e def. fam. Mem. Pedron Agostino, Giselda e Gianni Suor Marina Dal Molin Mem. Genero Giovanni, Vittoria, Bruno e Antonio Mem. Calandra Arturo</p>
<p>Lunedì 5 giugno - S. Bonifacio</p>	<p style="text-align: center;">- ore 18.30: Vespero e S. Messa Per la Giustizia e la Pace</p>		
<p>Martedì 6 giugno - S. Norberto</p>	<p style="text-align: center;">- ore 15.30: <u>Adulti di A. C.</u></p>		<p style="text-align: center;">- ore 8.30: Lodi e S. Messa Mem. Zilio Lidio, Mariano e Assunta</p>
<p>Mercoledì 7 giugno – S. Geremia</p>		<p style="text-align: center;">- ore 8.00: Lodi e S. Messa Per le vocazioni religiose</p>	<p style="text-align: center;"><u>S. Comunione agli anziani e malati</u></p>
<p>Giovedì 8 giugno - S. Medardo</p>	<p style="text-align: center;">- ore 18.30: Vespero e S. Messa Per la pace nel mondo</p>		
<p>Venerdì 9 giugno - S. Efrem</p>		<p style="text-align: center;">- ore 8.00: Lodi e S. Messa Per ragazzi e giovani</p> <p style="text-align: center;"><u>S. Comunione agli anziani e malati</u></p>	<p style="text-align: center;">- ore 20.30: Adorazione con Rinnovamento nello Spirito</p>
<p>Sabato 10 giugno - S. Diana</p>	<p style="text-align: center;">- ore 19.00: S. Messa prefestiva Ann. Rastoaca Gheorghe Ann. Sandon Mario e Antonietta Mem. Sandon Antonia e Giuseppe Mem. Miola Antonio e Francesco</p>		<p style="text-align: center;">- ore 18.00: S. Messa Prefestiva Ann. Gasparini Maria Mem Bonin Andreлина Mem. Dal Molin Angelo e Catterina Mem. Rizzetto Antonia Vendita dolci (pro opere parrocchiali)</p>
<p><u>Domenica 11 giugno – SS. Trinità</u> A te la lode e la gloria nei secoli Es 34,4-6.8-9; Cant. Dn 3,52-56; 2Cor 13,11-13; Gv 3,16-18</p> <p style="text-align: center;">Salmi della 1ª settimana</p>	<p style="text-align: center;">Battesimo comunitario</p> <p style="text-align: center;">- ore 9.30: S. Messa del Giorno Ann. Filippi Anna Maria in Mozzato Mem. def. fam. Lago Andrea Mem. Sardella Raffaele Mem. Langeli Irma</p>	<p style="text-align: center;">- ore 8.30: S. Messa del Mattino Mem. fam. Mezzaro Agostino. Emilia, Rita, Giacomo, - Giuseppe, Bruna Mem. Dalla Libera Natale, Angelo e Chiara</p> <p style="text-align: center;">- ore 10.45: S. Messa del Giorno Mem. Lorenzato Bertilla e Rampazzo Giuseppina Mem. Filippi Antonio e Turetta Ester Mem. Borgato Agnese</p>	<p style="text-align: center;">- ore 10.00: S. Messa del Giorno Ann. Trevisan Vincenzo, Cesira, Antonio e Rina Ann. Mezzalira Alessandro, Antonio e def. fam. Ann. Suor Mariangela Zilio Mem. Zaccaria Gabriella Mem. Candian Emilio, Odilla e figli</p> <p style="text-align: center;">Vendita dolci (pro opere parrocchiali)</p>

AVVISI E COMUNICAZIONI

- **Martedì 6 Giugno ore 15.30 a Bevadoro:** incontro adulti A.C. aperto a tutti. Verrà proposto il video recentemente preparato in diocesi nel quale il Vescovo Beniamino introduce e pone una riflessione con l'esempio di alcune figure di Santi e Beati vicentini, all'universale chiamata alla Santità
- **Martedì 06 giugno ore 20.45: Consiglio Pastorale Parrocchiale a Campodoro in Canonica per parlare della chiusura dell'anno pastorale con la presenza del nostro Vescovo il 18 Giugno ore 10.00 nella chiesa di Campodoro.**
N.B. La messa sarà unica per le tre parrocchie.
- **Mercoledì 07 giugno ore 20.30: incontro responsabili gruppi di canto per delineare l'animazione liturgica del canto in questa estate.**
- **Domenica 11 giugno a Bevadoro ore 9.30: Battesimo comunitario.**
- **Domenica 11 giugno ore 17.30** presso il Centro Interparrocchiale di Campodoro: **Musical "Aggiungi un posto a tavola"** realizzato dal gruppo dei giovanissimi di AC. E' invitata tutta la comunità.

Amare i vecchi

Se un giorno mi vedrai vecchio, se mi sporco quando mangio e non riesco a vestirmi ... abbi pazienza, ricorda il tempo che ho trascorso ad insegnartelo.

Se quando parlo con te ripeto sempre le stesse cose ... non mi interrompere ... ascoltami, quando eri piccolo dovevo raccontarti ogni sera la stessa storia finché non ti addormentavi.

Quando non voglio lavarmi non biasimarmi e non farmi vergognare ... ricordati quando dovevo correrti dietro inventando delle scuse perché non volevi fare il bagno.

Quando vedi la mia ignoranza per le nuove tecnologie, dammi il tempo necessario e non guardarmi con quel sorrisetto ironico, ho avuto tutta la pazienza per insegnarti l'abc; quando ad un certo punto non riesco a ricordare o perdo il filo del discorso ... dammi il tempo necessario per ricordare e se non ci riesco non ti innervosire ... la cosa più importante non è quello che dico ma il mio bisogno di essere con te e di averti lì che mi ascolti.

Quando le mie gambe stanche non mi consentono di tenere il tuo passo non trattarmi come fossi un peso, vieni verso di me con le tue mani forti nello stesso modo con cui io l'ho fatto con te quando muovevi i tuoi primi passi.

Quando dico che vorrei essere morto ... non arrabbiarti; un giorno comprenderai che cosa mi spinge a dirlo. Cerca di capire che alla mia età non si vive, si sopravvive.

Un giorno scoprirai che nonostante i miei errori ho sempre voluto il meglio per te, che ho tentato di spianarti la strada. Dammi un po' del tuo tempo, dammi un po' della tua pazienza, dammi una spalla su cui poggiare la testa allo stesso modo in cui io l'ho fatto per te.

Aiutami a camminare, aiutami a finire i miei giorni con amore e pazienza; in cambio io ti darò un sorriso e l'immenso amore che ho sempre avuto per te.

Ti amo, figlio mio.

VISITA AI LUOGHI DELLA MEMORIA DOMENICA 2 LUGLIO 2017

Don Elia invita tutta l'unità pastorale a un'uscita verso i luoghi simbolo delle Grandi Guerre, silenti testimoni della crudeltà e della violenza dell'uomo sull'uomo. Visiteremo i posti più significativi, **Redipuglia** il più grande Sacralario italiano che raccoglie le salme di 100.000 caduti, **Risiera di San Sabba** unico campo di prigionia nazista su territorio italiano e il monumento nazionale della **Foiba di Basovizza** simbolo di tutte le atrocità commesse sul finire della seconda guerra mondiale e negli anni successivi dal regime comunista di Tito.

"La pace è sempre figlia di una memoria da tenere viva".

Iscrizioni dopo le Sante messe in sacrestia versando caparra di 10 euro.

L'uscita si farà solo con un minimo di 40 partecipanti.

Per informazioni Don Elia 338/983670.

Centro Interparrocchiale di Campodoro:
per info e prenotazione Teatro e Sale - tel. 3890226487

UNITÀ PASTORALE BEVADORO - CAMPODORO - POIANA

Programma della settimana: 4 - 11 giugno 2017

Domenica 4 Giugno - Pentecoste

« Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra »

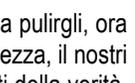
LE DUE VIE

La nostra esistenza è fatta di scelte che la indirizzano verso il male o verso il bene, la incanalano per un sentiero che conduce alla morte o alla vita. Quando scegliamo, proprio perché non siamo un'isola, le nostre decisioni influiscono anche sulla vita degli altri, non toccandola marginalmente, anzi, condizionandola a tal punto da esserne causa di gioia o di infelicità. Non siamo mai responsabili solo di noi stessi perché siamo esseri sociali che dipendiamo gli uni dagli altri e per chi pensa di bastare a se stesso gli è sufficiente pensare che da infante ha avuto bisogno di una mamma che lo nutrisse e gli pulisse il sederino, se viene qualche malattia, che si lasci curare e, quando sarà vecchio, che qualcuno gli dia un braccio per camminare meglio o gli spinga la carrozzella e che continui a pulirgli, ora non più il sederino, perché l'infanzia è passata. Tutte le nostre borie, le nostre manie di grandezza, i nostri deliri di onnipotenza, si dissolvono come neve al sole, solo se fossimo un po' più amanti della verità, più capaci di leggere con obiettività la nostra natura umana. Da quando nasciamo abbiamo bisogno di affetto vero e sincero, senza calcoli e senza pretese, abbiamo bisogno di venire ascoltati soprattutto nelle nostre fragilità, abbiamo bisogno di essere educati a domandare e non pensare che il vero uomo è colui che non chiede mai. Non ci bastano le cose e il loro possesso, perché il cuore è avido di quello che appaga in profondità, perché il cuore urla la sua sofferenza e l'anima muore per il vuoto esistenziale. Noi uomini siamo famelici di relazioni, ma le parole non bastano all'amore e la nostra carne intrisa di cielo domanda più del pane. C'è amplesso generativo nelle fibre con cui è intessuta la nostra carne, mortale sì, ma che porta in sé l'anelito dell'infinito, di quell'oltre desiderato, cercato, invocato. Non c'è storia umana che non sia segnata dal sorriso e dal pianto, dal dolore e dalla gioia, dall'infelicità e dalla felicità, dal buio esistenziale e dalla luce radiante della speranza.

Come fare perché la nostra vita sia portatrice di vita anche per gli altri che intersecano il nostro cammino? Cosa fare per evitare il male per noi ma anche per gli altri che vivono nel nostro raggio di azione? Credenti o atei, siamo chiamati a essere leggeri e non appesantiti nelle nostre convinzioni di salvare il mondo secondo le nostre idee prettamente umane che, diventando ideologie, hanno bagnato la terra di sangue innocente, riempito il mondo di lacrime di tristezza e profuso urla lancinanti di terrore. Leggeri, non perché vuoti, ma perché sensibili, delicati, arguti, intuitivi, capaci di sollevare l'umanità dalle sue cadute e di rimetterla in piedi. Leggeri perché disposti ad accogliere la speranza come profezia di una umanità che si rinnova perché fecondata da semi di bellezza, che si rigenera perché rinvigorita dalla forza dell'amore. Leggeri perché disposti a perdonare, perché è l'unica forza che può sconfiggere il male dal di dentro, estirparne le radici, bruciarne le spore annidate nelle profondità di quel lato oscuro dell'uomo da dove si sprigiona violenza inaudita, inconcepibile e ingiustificabile da qualsiasi ragione retta e fondata su dei valori almeno umani. È solo il perdono che ricrea relazioni, rimodella percorsi di vita, orienta la storia, ricostruisce ponti per superare divisioni, genera la possibilità di una nuova società dove l'uomo credente considera l'altro uomo suo fratello e l'uomo non credente considera l'altro uomo suo simile. È solo perdonando che si riceve perdono..

Vostro don Elia

La parola
del
parroco



Residenza Sacerdote a Campodoro (tel. 049 9065009)
Don Elia Lunardi 3389803670 - Radio Chiesa: Freq. 97.6
www.bevadoro.org

7 foglio
23